

è la vita eterna: conoscere il Padre che ti ha mandato e accogliere te nostro Salvatore. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE Nel Natale del tuo Figlio ti sia gradito, o Padre, questo sacrificio, dal quale venne il perfetto compimento della nostra riconciliazione e prese origine la pienezza del culto divino. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO DI NATALE I

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Nel mistero del Verbo incarnato è apparsa agli occhi della nostra mente la luce nuova del tuo fulgore, perché conoscendo Dio visibilmente, per mezzo suo siamo rapiti all'amore delle realtà invisibili. E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei Cori celesti, cantiamo con voce incessante l'inno della tua gloria: **Santo,...**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Cf. Sal 97,3) Tutti i confini

IN NOMINE PATRIS

FOGLIETTO DELLA MESSA DOMENICALE

TESTO LITURGICO LACHIESA.IT
IMPAGINAZIONE GINO MARCUZZI

della terra hanno veduto la salvezza del nostro Dio.

DOPO LA COMUNIONE

Dio misericordioso, il Salvatore del mondo, che oggi è nato e nel quale siamo stati generati come tuoi figli, ci comunichi il dono della vita immortale. Per Cristo nostro Signore.

S. MESSE DELLA SETTIMANA

GIOVEDÌ 26 DICEMBRE 10AM

*Santo Stefano, protomartire
Dal Sal 30(31)*

Alle tue mani, Signore, affido il mio spirito.

VENERDÌ 27 DICEMBRE 9AM

*San Giovanni, Apostolo ed
Evangelista Dal Sal 96(97)*

Gioite, giusti, nel Signore.

SABATO 28 DICEMBRE 5PM

*Santi Innocenti martiri
Dal Sal 123(124)*

Chi dona la sua vita risorge nel Signore.

DOMENICA 29 DICEMBRE

9AM / 11AM

*Santa Famiglia di Gesù, Maria
e Giuseppe
Dal Sal 83(84)*

Beato chi abita nella tua casa, Signore.

*Dove nasce Dio,
nasce la speranza:
Lui porta la speranza.
Dove nasce Dio,
nasce la pace.
E dove nasce la pace,
non c'è più posto per l'odio
e per la guerra.
– PAPA FRANCESCO*

IN NOMINE PATRIS

NATALE DEL SIGNORE • 25 DICEMBRE 2024

PARROCCHIA DI SAN FEDELE DA SIGMARINGA • TORONTO

RIFLESSIONE SUL VANGELO



L'Incarnazione è meravigliosa! La gioia del nostro canto oggi, la profondità della nostra preghiera, la ricchezza della nostra celebrazione – tutto costituisce un invito ad entrare in questo mistero. Gloria a Dio!

ANTIFONA (Is 9,5)

Un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue spalle è il potere e il suo nome sarà: Consigliere mirabile.

COLLETTA O Dio, che in modo mirabile ci hai creati a tua immagine, e in modo più mirabile ci hai rinnovati e redenti, fa' che possiamo condividere la vita divina del tuo Figlio, che oggi ha voluto assumere la nostra natura umana. Egli è Dio, e vive e regna con te.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA Is 52,7-10

Tutti i confini della terra vedranno la salvezza del nostro Dio.

Dal libro del profeta Isaia
Come sono belli sui monti i piedi del messaggero che annuncia la pace, del messaggero di buone notizie che annuncia la salvezza, che dice a Sion: «Regna il tuo Dio».

Una voce! Le tue sentinelle alzano la voce, insieme esultano, poiché vedono con gli occhi il ritorno del Signore a Sion.

Prorompete insieme in canti di gioia, rovine di Gerusalemme, perché il Signore ha consolato il suo popolo, ha riscattato Gerusalemme.

Il Signore ha snudato il suo santo braccio davanti a tutte le nazioni; tutti i confini della terra vedranno la salvezza del nostro Dio. *PdD*

SALMO RESPONSORIALE

Sal 97 (98)

✠ Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio.

Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie. Gli ha dato vittoria la sua destra e il suo braccio santo. ✠

Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza, agli occhi delle genti ha rivelato la sua giustizia. Egli si è ricordato del suo amore, della sua fedeltà alla casa d'Israele. ✠

Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio. Acclami il Signore tutta la terra, gridate, esultate, cantate inni! **℟** Cantate inni al Signore con la cetra, con la cetra e al suono di strumenti a corde; con le trombe e al suono del corno acclamate davanti al re, il Signore. **℟**

SECONDA LETTURA *Eb 1,1-6*
Dio ha parlato a noi per mezzo del Figlio.

Dalla lettera agli Ebrei Dio, che molte volte e in diversi modi nei tempi antichi aveva parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio, che ha stabilito erede di tutte le cose e mediante il quale ha fatto anche il mondo.

Egli è irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza, e tutto sostiene con la sua parola potente. Dopo aver compiuto la purificazione dei peccati, sedette alla destra della maestà nell'alto dei cieli, divenuto tanto superiore agli angeli quanto più eccellente del loro è il nome che ha ereditato.

Infatti, a quale degli angeli Dio ha mai detto: «Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato»? E ancora: «Io sarò per lui padre ed egli sarà per me figlio»?

Quando invece introduce il primogenito nel mondo, dice: «Lo adorino tutti gli angeli di Dio». *PdD*

CANTO AL VANGELO *Lc 1,38*
Alleluia, alleluia.

Un giorno santo è spuntato per noi: venite tutti ad adorare il Signore; oggi una splendida luce è discesa sulla terra. **Alleluia.**

VANGELO *Gv 1,1-18*
Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era, in principio, presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui e senza di lui nulla è stato fatto di ciò che esiste.

In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre e le tenebre non l'hanno vinta.

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Era nel mondo e il mondo è stato fatto per mezzo di lui; eppure il mondo non lo ha riconosciuto.

Venne fra i suoi, e i suoi non lo hanno accolto.

A quanti però lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali, non da sangue né da volere di carne né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati.

E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità.

Giovanni gli dà testimonianza e proclama: «Era di lui che io dissi:

Colui che viene dopo di me è avanti a me, perché era prima di me». Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia. Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo.

Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato. *PdS*

PREGHIERA DEI FEDELI

C: Il Figlio della Vergine Madre, nato a Betlem, è l'Emmanuele, il Dio con noi. Esultanti nella fede in questo giorno santissimo, ci uniamo a tutti coloro che credono e sperano nella salvezza

operata dal Signore. Preghiamo insieme e diciamo: **℟** **Gesù, vero Dio e vero uomo, ascoltaci.**

1 Per la santa Chiesa, che contempla con la Vergine Maria il Verbo fatto carne, perché annunzi con grande gioia che nel mistero del Natale il Signore Gesù è vicino ad ogni uomo, preghiamo. **℟**

2 Per quanti cercano la verità, perché da ciascuno di noi, con parole ed opere, ricevano la lieta notizia che oggi è nato il Salvatore, preghiamo. **℟**

3 Per gli uomini di poca fede, perché la grande luce che si è manifestata in Cristo inondi la loro coscienza e la loro vita, preghiamo. **℟**

4 Per la famiglia umana, perché il Signore Gesù raduni i dispersi, spezzi le catene degli oppressi, porti la speranza agli sfiduciati, sostenga gli operatori di giustizia e di pace, preghiamo. **℟**

5 Per noi qui riuniti, perché accogliendo la grazia di questo giorno viviamo nella fede che Cristo è sempre in mezzo al suo popolo e cammina sulle strade del mondo, preghiamo. **℟**

C: Signore Gesù, che vieni a condividere le nostre fatiche e le nostre speranze, infondi nel cuore di ogni uomo la certezza che questa